



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 260/SN/RM2012

Roma, 19 ottobre 2012

### **NOTIZIARIO N° 107**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale

LORO SEDI

# **ENTRATE: CON LA RIDUZIONE IMPOSTA DAL GOVERNO GLI ORGANICI SONO AL MINIMO STORICO A rischio la lotta all'evasione ed il presidio sul territorio**

Mai come oggi, con il taglio di circa 4.200 posti a seguito della rideterminazione degli organici dell'Agenzia delle Entrate in applicazione delle norme sulla "spending review", la potenzialità operativa dell'Agenzia appare così pericolosamente ridimensionata.

La manovra del governo Monti non ha risparmiato gli Uffici del fisco e con questi numeri sarà sempre più difficile dare impulso alla lotta all'evasione ed alle illegalità fiscali.

Con i concorsi in via di espletamento e il conseguente ingresso nel 2013 di circa 1.000 nuovi funzionari, gli organici delle entrate saranno pari ai presenti in servizio, con l'evidenziarsi di due forti criticità:

- La prima è che se continueranno le politiche punitive nei confronti del pubblico impiego dovremo fare i conti molto presto, concretamente, con esuberi e mobilità;
- La seconda, non meno rilevante, è che è sbagliato parlare come purtroppo fanno altri sindacati, di organici "teorici" e di scarso impatto di queste misure sul personale e sull'efficienza.

**Gli organici dell'Agenzia sono stati tarati sui carichi di lavoro e sugli obiettivi da raggiungere, non sono teorici.**

La verità è che in questi anni i lavoratori dell'Agenzia sono stati costretti a ritmi di lavoro assolutamente eccezionali e che i continui ritocchi agli organici non sono stati indolori.





## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze** **pag. 2**



Passare da circa 42.000 unità quale era la consistenza degli organici nel 2001 alle 33.700 di oggi non è cosa da poco e non è che nel frattempo i compiti, le attività siano diminuite. Anzi! In buona sostanza in 33.000 lavoriamo per 40.000!!

E in questi anni, ricordiamolo, è diminuito in modo consistente anche il potere d'acquisto dei lavoratori dell'Agenzia a seguito non solo del blocco dei contratti, ma anche della riduzione consistente, anno dopo anno, governo dopo governo, del salario aziendale e del comma 165.

**Inoltre il taglio delle posizioni dirigenziali (ben 288 su circa 1.100 effettivamente attivate) comporterà di fatto e pur se gestita nel modo più accorto ed intelligente possibile, non solo notevoli ricadute nei confronti di chi per anni ha svolto funzioni e ruoli dirigenziali, ma anche il depotenziamento della struttura sul territorio, la necessità di accorpamenti e modifiche organizzative che non avranno riflessi solo sulla vita dei nostri colleghi, ma anche sulla fruibilità dei servizi e sulla deterrenza ai fenomeni evasivi ed elusivi.**

Quello che vogliamo dire, il messaggio chiaro che intendiamo lanciare, è che non bisogna abbassare la guardia, ritenere che in fin dei conti il pericolo è passato, o che è minore del previsto.

**L'Agenzia delle Entrate, ma invero tutte le Agenzie fiscali, hanno un ruolo ed una funzione decisiva per impedire la distruzione di quel che resta dello stato e dei servizi sociali, e non bisogna rassegnarsi all'idea di assistere confusi e storditi all'azzeramento di un'esperienza importante nel settore pubblico del nostro paese.**

La dimostrazione di come la coperta sia diventata corta, troppo corta, anche per fare fronte a impegni ed accordi degli anni scorsi, è che addirittura sarà necessario rimettere mano nel corso del 2012 alle dotazioni organiche per permettere l'inquadramento dei vincitori della procedura interna a 2000 posti nella terza area.

**Incredibile, se pensiamo che originariamente i posti per la procedura interna dovevano essere 4.000!!**

L'Agenzia ora invece dovrà diminuire gli organici della seconda area (se l'avesse fatto oggi ci sarebbe stato un esubero nella seconda area) ed aumentare contemporaneamente quelli di terza in numero almeno pari ai colleghi da inquadrare.

Ci aspettano insomma giorni e mesi molto complessi.

L'altra questione di notevole impatto, come accennavamo, sarà l'applicazione concreta da parte dell'Agenzia della riduzione delle 288 posizioni dirigenziali. Bisognerà capire questo come si esplicherà a livello di strutture centrali, regionali e a livello territoriale come si intersecherà con l'altra problematica della razionalizzazione degli Uffici di livello non dirigenziale e con il piano di chiusura degli Uffici che l'Agenzia ha predisposto nei mesi scorsi.

Il tutto mentre pare ormai acclarata a livello politico la volontà di procedere con l'incorporazione dell'Agenzia del territorio con le problematiche che ne potranno derivare.

Il quadro è oggettivamente complesso e riteniamo che vada affrontato con trasparenza, senso di responsabilità e rispetto dei ruoli.

**Non vogliamo trovarci di fronte a situazioni già decise, blitz dell'ultima ora.**

**Lo dobbiamo alle migliaia di colleghi che ogni giorno lavorano con impegno al servizio del paese e che meritano rispetto.**



## **PASSAGGIO DALLA SECONDA ALLA TERZA AREA**

Venerdì 26 ottobre è fissata la riunione con l’Agenzia per discutere di alcuni aspetti legati alla procedura. Riunione che, come ricorderete, abbiamo più volte sollecitato per affrontare le numerose questioni che sono state poste dai colleghi in questi mesi.

Siamo consapevoli, anche alla luce delle ricadute del taglio degli organici, che non si potranno trovare risposte adeguate alle aspettative ed alla professionalità di tutti i colleghi interessati, **ma allo stesso tempo non lasceremo nulla d’intentato per non perdere neanche un posto di quelli messi a concorso.**

Così come non potremo non evidenziare come sarebbe assolutamente inaccettabile utilizzare il metro di giudizio di una prova probabilmente tarata su un target diverso dalla platea dei nostri colleghi, costretti a misurarsi ogni giorno, da anni, sulle medesime specifiche attività, non per colpa loro, ma per scelte organizzative dell’amministrazione, per assegnare inopinatamente giudizi di valore assolutamente ingiusti.

**In campo non vi è solo una “promozione”, ma anche la dignità lavorativa di migliaia di colleghi!!**

L’Agenzia non può avere un comportamento “strabico”, pensare solo a una parte o un settore del personale, quando invece gli Uffici, ancora oggi, si avvalgono per molte attività, spesso quelle più a contatto con il pubblico, di donne e uomini che fanno parte di quella seconda area che per anni ha costituito lo zoccolo duro dell’Amministrazione.

Ecco, venerdì non ci limiteremo ad assumere notizie sullo stato della procedura, ma chiederemo con forza la ripresa di un progetto articolato di formazione e di riconoscimento professionale del personale, a partire proprio da quello della seconda area !

## **COMMA 165 ANNO 2011**

Il decreto è stato predisposto, con importi non inferiori a quelli dell’anno scorso, dagli Uffici del Ministero dell’Economia e delle Finanze ed è alla firma del Ministro. Questo ci rassicura ma non troppo.

Abbiamo infatti il ricordo degli anni scorsi quando poteva passare più di qualche mese tra la predisposizione del Decreto, la firma del Ministro e la registrazione della Corte dei Conti.

Ecco perché invitiamo i lavoratori alla massima attenzione e vigilanza sulla questione, atteso che è assolutamente necessario che le somme vengano assegnate alle Agenzie al più presto, per trattarne l’utilizzo entro l’anno e permetterne l’erogazione prima possibile.

L’UFFICIO STAMPA